

CITTA' DI TORINO  
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N.10  
MIRAFIORI SUD.

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' E I TERMINI DA OSSERVARSI PER LE RICHIESTE DI SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI PRIVATE NEL TERRITORIO COMUNALE".

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione LUBATTI, riferisce:

E' pervenuto, con nota del Corpo di Polizia Municipale (prot. n. 7289/IX – 10-1 del 20/11/2002), invito a voler esprimere un parere, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento, sulla proposta di Regolamento concernente le modalità e i termini da osservarsi per le richieste di svolgimento di manifestazioni private nel territorio comunale.

Tale regolamento disciplina la procedura per il rilascio di autorizzazione di iniziative e manifestazioni che esigano servizi di vigilanza e di viabilità da parte del Corpo di Polizia Municipale della Città indispensabili per il corretto e regolare svolgimento delle medesime.

E' infatti compito del Comando programmare detti servizi tenendo conto delle esigenze di viabilità e di ordinato svolgimento della circolazione e del traffico oltre che di sicurezza dei partecipanti alla manifestazione. Pertanto il Comando subordina l'ammissibilità dell'autorizzazione alla valutazione tecnica circa la fattibilità dello svolgimento della manifestazione ed alla eventuale adozione di servizi aggiuntivi prestati dal personale del Corpo di Polizia. Poiché tali servizi comportano un onere non prevedibile e altresì cospicuo per la Città, le relative spese debbono essere poste a carico del soggetto interessato alla manifestazione tutte le volte in cui questa non sia svolta nell'esclusivo o prevalente interesse pubblico.

A tale scopo il Regolamento precisa che l'onerosità dei servizi di vigilanza e viabilità è posta a carico di persone fisiche, giuridiche, associazioni o comitati di diritto privato che promuovano o organizzino le manifestazioni.

Sono esenti da contribuzioni la manifestazioni organizzate e promosse da enti e soggetti pubblici in generale, quelle organizzate dal Comune o dagli Assessorati della Città, quelle organizzate dalle Circoscrizioni, le manifestazioni di carattere religioso, quelle promosse e organizzate da partiti e movimenti politici e sindacali, infine gli eventi di grande risonanza che determinano, a livello d'immagine, promozione alla Città, individuati con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Rispetto all'impianto generale del Regolamento si evidenziano alcune osservazioni:

1) Con riferimento alle feste di via indicate tra parentesi all'art.1 occorre precisarne meglio la tipologia in quanto nell'ambito delle attività di promozione commerciale delegate alle Circoscrizione con deliberazione approvata dalla Giunta Comunale il 4 luglio 2000 n.mecc. 200005975/69 sono state definite le direttive procedurali, i termini per le richieste dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle cosiddette feste di via e conseguentemente le competenze attribuite alle Circoscrizioni circa il rilascio dell'autorizzazione alla manifestazione.

Si potrebbe proporre di raccordare il Regolamento in esame con le direttive previste dalla citata deliberazione.

2) In merito ai casi di esenzione di cui all'art.3 si rileva una forte contraddizione tra il principio generale di attribuzione dell'onere economico dei servizi di vigilanza e viabilità al soggetto privato e le possibilità

di applicazione della norma. Da un lato, infatti, è indicata in maniera dettagliata la casistica delle manifestazioni esenti da contribuzione onerosa, dall'altro il testo sembra fornire un'elencazione non esaustiva dei casi di esenzione laddove recita "sono *di regola* esenti da contribuzioni onerose...". Se dunque è data la possibilità di estendere i casi di esenzione sembra che solo la Giunta Comunale sia titolata a individuarli con apposito atto deliberativo tanto più che l'esenzione, mentre è prevista per manifestazioni organizzate e promosse da Enti e soggetti pubblici in generale, è prevista in maniera restrittiva per manifestazioni organizzate dalle Circoscrizioni ossia manifestazioni d'iniziativa del Consiglio Circoscrizionale (escludendo le manifestazioni d'iniziativa di terzi ma promosse o sostenute dalla Circoscrizione) per le quali ritiene corretto l'estensione della previsione dell'articolo 3 di esonero dal pagamento del suolo pubblico e dell'eventuale, qualora vi sia, del Corpo di Polizia Municipale.

Il provvedimento è stato illustrato durante la seduta della I Commissione di Lavoro svoltasi in data 16/12/2002 ed esaminato durante la riunione di Giunta del 9 Gennaio 2003.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

#### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

al Consiglio Circoscrizionale

- di esprimere PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di regolamento condizionando lo stesso all'accoglimento di quanto espresso in narrativa con l'approvazione di un emendamento integrativo dell'articolo 3 del regolamento proposto che preveda l'estensione dell'esenzione alle manifestazioni patrocinate e/o sostenute dalle dieci Circoscrizioni.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Al momento della votazione risulta fuori aula il Consigliere Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	N. 23
FAVOREVOLI	N. 23

Il Consiglio di Circoscrizione

#### DELIBERA

- di esprimere PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di regolamento condizionando lo stesso all'accoglimento di quanto espresso in narrativa con l'approvazione di un emendamento integrativo dell'articolo 3 del regolamento proposto che preveda l'estensione dell'esenzione alle manifestazioni patrocinate e/o sostenute dalle dieci Circoscrizioni.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.